



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

n. 32

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.32 del registro	Approvazione linee guida in materia di prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022.
Data 05/03/2020	

L'anno **duemilaventi**, il giorno **cinque** del mese di **marzo** alle ore 19:36 e in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **prosecuzione**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe	X	
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy		X
MOSSUTO	Laura		X	CUSUMANO	Carmelina	X	
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLEA	Marianna		X
FANARA	Salvatore	X		COSTA	Carmelo	X	
CARAMAZZA	Sergio	X		LIOTTA	Massimo		X
GIUDICE	Salvatore		X	CARAMAZZA	Leonardo	X	
CHIAPPARO	Mariafilì	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero		X	CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia	X		BAIO	Danila		X
SORCE	Giuseppe		X	BELLAVIA	Giuseppe	X	
SANFRATELLO	Carmelo		X	DI NARO	Salvatore	X	
Numero presenti/assenti						15	9

La seduta è pubblica.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale **Di Naro Salvatore**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Sono presenti altresì, il **Sindaco A. Alba**, il vice Sindaco Arch. G.Bennica e

l'Assessore G. Caramazza.

Risultano essere:

Presenti 14: Maglio, Mossuto, Castronovo C., Caramazza S, Chiapparo, Sanfratello, Nobile, Cusumano, Fallea, Costa, Caramazza L., Len tini, Bellavia, Di Naro.

Assenti 10: Scalia, Fanara, Giudice, Pirrera, Sorce, Failla, Sciara, Liotta, Castronovo R, Baio.

Il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Salvatore di Naro pone in trattazione il punto n. 12 dell'odg ad oggetto "Approvazione linee guida in materia di prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022", parere favorevole del Segretario Generale e della Responsabile PO.1.

Il consigliere Chiapparo chiede al Presidente di procedere alla verifica del numero legale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede alla verifica del numero legale che ottiene il seguente esito:

Presenti 9: Maglio, Castronovo C, Chiapparo, Nobile, Cusumano, Caramazza L., Lentini, Bellavia, Di Naro.

Assenti 15: Scalia, Mossuto, Fanara, Caramazza S, Sanfratello, Giudice, Fallea, Costa, Pirrera, Sorce, Failla, Sciara, Liotta, Castronovo R, Baio.

Pertanto il Presidente rilevata la mancanza del numero legale, alle ore 23.37 dichiara sciolta la seduta.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dalla dipendente dott.ssa Pocerobba Rita dell'ufficio del Segretario Generale con la supervisione del Segretario Generale.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Di Naro Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Vito Maglio)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simona Maria Nicastro)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,
certifica

15 APR. 2020

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal
al.....

all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge
18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia
della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

Dipartimento:
 Servizio:.....

Inserita nella deliberazione consiliare
 n.....del.....

Il Segretario generale

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	Approvazione linee guida in materia di prevenzione della corruzione per il triennio 2020 – 2022.
----------------	---

La sottoscritta Dott.ssa Simona Maria Nicastro in qualità di Segretario Comunale del Comune di Favara,

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’ illegalità nella pubblica amministrazione*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, la quale tra l’altro prevede che venga individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 1 comma 7 con il compito, tra gli altri, di redigere il piano triennale di prevenzione della corruzione, da sottoporre all’Organo di indirizzo politico per l’approvazione;

Richiamate le linee di indirizzo del Comitato interministeriale (istituito con DPCM 16/01/2013, in G.U. n. 32 del 07 febbraio 2013), composto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che lo presiede, dai Ministri della Giustizia, dell’Interno e per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione;

Considerato che in data 11/09/2013 con deliberazione n. 72/2013, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT, oggi ANAC), nella qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato il **Piano Nazionale Anticorruzione**, la cui funzione principale è quella di assicurare l’attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale;

Tenuto conto che la sua adozione tiene conto *dell’esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti;*

Dato atto che, con determinazione n. 12 del 28/10/2015, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato un aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione al fine di fornire indicazioni integrative e chiarimenti rispetto al contenuto del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11/09/2013 n. 72;

Atteso che nel predetto aggiornamento al PNA, si è raccomandata la più larga condivisione delle misure con gli organi di indirizzo politico e nello specifico, con riferimento agli enti territoriali, si è rilevata l'utilità dell'approvazione da parte dell'assemblea, ovvero del Consiglio, di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente per l'adozione del Piano;

Atteso che con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, l'ANAC ha approvato in via definitiva il PNA 2016 che, in linea con quello precedente, contiene indicazioni che impegnano le Amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della propria realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione. Secondo quanto precisato dall'ANAC, si tratta di un modello che deve contemperare "l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa delle Amministrazioni nel definire i caratteri delle proprie strutture e, all'interno di esse, le misure gestionali necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati";

Dato atto che con la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento al Piano Nazionale anticorruzione;

Dato atto che con la delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il nuovo Piano Nazionale anticorruzione 2019 in cui vengono riviste e consolidate in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date con i precedenti Piani nazionali e relativi aggiornamenti integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati oggetto di appositi atti regolatori, al fine di rendere disponibile uno strumento di lavoro utile per chi, ai diversi livelli di amministrazione, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione;

Considerato che nel nuovo Piano Nazionale l'Autorità ha ribadito la raccomandazione alle amministrazioni "...di prevedere, con apposite procedure, la più ampia e consapevole conoscenza e condivisione delle misure da parte degli organi di indirizzo, nella fase della loro individuazione. Ciò anche in assenza di una specifica previsione normativa che disponga sulla partecipazione degli organi di indirizzo...;

Considerato, in particolare, che nel piano nazionale è previsto che *"...per gli enti locali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), l'Autorità ritiene utile l'approvazione da parte dell'Assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPCT, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale e fornisce l'indicazione di una buona pratica la scelta di coinvolgere il Consiglio nella definizione degli obiettivi strategici per l'adozione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte della Giunta...;*

Vista la legge n. 179 del 2017 avente ad oggetto "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" volta a tutelare il dipendente che nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 27 febbraio 2019, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il triennio 2019-2021;

Dato atto che le linee guida del Consiglio Comunale devono indicare i principi generali in materia, mentre le misure di prevenzione della corruzione sono rimesse alla competenza della Giunta Municipale;

Dato atto che, per la predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità 2020/2022, è stato avviato un percorso di coinvolgimento degli stakeholders sia interni che esterni, con avviso pubblicato nel sito istituzionale di questo Comune il 18.12.2019, con il quale è stata avviata una consultazione pubblica per la redazione del PTPC 2020/2022 invitando le organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal Comune di Favara a presentare eventuali proposte od osservazioni al fine di assicurare una migliore individuazione delle misure da adottare entro il 03.01.2020;

Considerato che non sono state presentate proposte o osservazioni;

Dato atto che, in sede di predisposizione del nuovo PTPC, verranno inserite oltre le misure di prevenzione obbligatorie anche le misure attuative più specifiche, tenuto conto anche delle informazioni richieste dall'ANAC in sede di predisposizione della Relazione sull'attività in materia di prevenzione della corruzione per l'anno 2019;

Dato atto che il presente atto di indirizzo non comporta riflessi di carattere finanziario e, pertanto, non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Vista la legge 190/2012;

Visto il D.Lgs n. 33/2013 in materia di Trasparenza;

Visto il D.Lgs n. 39/2013 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi;

Vista la Legge n. 124/2015 e il D.lgs. n. 97/2016;

Vista la Legge n. 179 del 2017;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e gli altri regolamenti pertinenti con l'adozione del Piano;

Per i motivi espressi in premessa,

PROPONE

- 1) Di dare atto che la superiore premessa narrativa si intende fare parte integrante e sostanziale della presente proposta.
- 2) Di approvare le seguenti linee di carattere generale in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza, elaborate in conformità alla normativa:

- Rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza e organizzazione dei flussi informativi per la pubblicazione, con espressa previsione di puntuali obblighi e responsabilità in capo ai Responsabili Area e/o ai soggetti dagli stessi incaricati;
- Rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, del Codice integrativo dell'ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 14 ottobre 2013 e del Codice disciplinare;
- Rispetto di tutte le norme, regolamenti e direttive previste per le specifiche aree di riferimento;
- Rispetto di tutte le norme previste dal Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i.;
- Rispetto delle norme previste in materia di controlli interni e del regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 2013;
- Rispetto della normativa dettata dalla legge 190/2012 e dai successivi decreti attuativi (D.Lgs. n. 33/2013, D.P.R. n. 62/2013, D.Lgs. n. 39/2013 e art. 53 D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., art. 7 della Legge n. 124/2015 e D.lgs. n. 97/2016);
- Garanzia all'accesso civico come previsto dal D.Lgs. n. 97 del 2016 e dai novellati art. 5 e 5 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- Coordinamento del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza con il Piano della performance e con gli altri strumenti di programmazione;
- Tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro;
- Rispetto della normativa dettata dal D.Lgs. n. 39/2013 in materia di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice;
- Divieto di *pantouflage* art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165 del 2001;
- Rispetto dei tempi, previsti da leggi o regolamenti, per la definizione dei procedimenti e monitoraggio dei tempi procedurali;
- Conflitto di interessi, obbligo di astensione e comunicazioni obbligatorie;
- Rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- Rotazione straordinaria;
- Divieti ex art. 35 bis del d.lgs. 165/2001, così come introdotto dall'art. 46 della L. 190/2012 e modalità di controllo;
- Obblighi di formazione del personale chiamato ad operare in settori in cui è più elevato il rischio corruzione;
- Sensibilizzazione e rapporto con la società civile in materia di prevenzione della corruzione;
- Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione - informatizzazione dei processi;
- Rispetto protocollo di legalità;
- Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 D.lgs. n. 231/2001;
- Attuazione delle direttive conformative che seguono al controllo successivo di regolarità amministrativa;
- Ogni ulteriore obbligo esistente inerente la materia di riferimento;

Tali linee guida riguardano tutte le Aree dell'ente e tutte le aree individuate a rischio dalla legge e dal Piano di prevenzione della corruzione.

- 3) Di dare atto che con delibera di Giunta Comunale si provvederà all'approvazione del Piano per la Prevenzione della corruzione triennio 2020-2022.
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Favara, li 14.01.2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Simona Maria Nicastro

Simone Nicastro

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche e integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li 14/01/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA

[Firma]

in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

IL RESPONSABILE SERV. FINANZIARIO

Proposta di deliberazione approvata, senza/ con modifiche nella seduta consiliare del

.....

Il Presidente

.....

Il Consigliere anziano

.....

Il Segretario Comunale

.....